

Quest'oggi *Il Gobbo* passa i confini del territorio comunale per proporre alcuni interessanti documenti su Monte Arale e precisamente sull'erezione della croce al Cristo Redentore. Infondo, anche se il cocuzzolo del monte si trova nel territorio di Piegaro, è un po' come casa nostra ...

Buona lettura.

Daniele Piselli

La croce di Monte Arale

Il 5 settembre 1896, nell'ultima seduta generale del XIV Congresso Cattolico Italiano radunato in Fiesole, veniva annunciata l'iniziativa, già approvata e benedetta da Papa Leone XIII, per rendere omaggio a Gesù Cristo Redentore. Si formava il Comitato Locale Romano per l'omaggio a Gesù Cristo Redentore, presieduto dal Comm. Filippo Tolli, che aveva in diverse diocesi italiane dei corrispondenti, attraverso i quali portare ad esecuzione pratica l'idea che, fra tante, fu la prescelta dal Comitato Romano: consacrare 19 monti di diverse regioni italiane con la costruzione di altrettanti Monumenti a Gesù Cristo Redentore. L'Italia fu così ripartita: 1- Piemonte settentrionale (Ivrea-Mombarone) 2- Piemonte meridionale (Saluzzo-Monviso) 3- Liguria (Genova-Saccarello) 4- Lombardia (Brescia-Guglielmo) 5- Veneto (Udine-Matajur) 6- Emilia Romagna (Modena-Cimone) 7- Toscana settentrionale (Pistoia-Albano, Corno della Scala) 8- Toscana meridionale (Chiusi-Amiata) 9- Umbria e Marche settentrionali (Norcia-Vettore) 10- Umbria e Marche meridionali (Cagli-Catria) 11- Viterbese (Viterbo-Cimino) 12- Regione Romana (Tivoli-Guadagnolo) 13- Abruzzo settentrionale (L'Aquila-Gran Sasso) 14- Abruzzo meridionale (Sulmona-La Majella) 15- Campania (Gaeta-Altino) 16- Penisola Salentina (Taranto-Martina Franca) 17- Calabria (Reggio-Monte Alto di Aspromonte) 18- Sicilia (Caltanissetta-Monte San Giuliano) 19 -Sardegna (Nuoro-Ortobene). Monte Arale restò fuori ma si formarono altri comitati in tutta Italia con il fine di omaggiare il redentore con monumenti e croci.

L'8 luglio 1899 il comitato spediva ai Corrispondenti diocesani la seguente circolare: "Illustrissimo e Reverendissimo Signore, - appunto quanti sono i secoli della Redenzione - adatti per innalzarvi un ricordo dell'Omaggio, in modo che nell'Italia venga a formarsi una simbolica corona sacra al Redentore. E perché la proposta possa effettuarsi facilmente e regolarmente, il Comitato ha deliberato di rivolgersi ai corrispondenti dell'Omaggio, affinché procedano alla costituzione di un gruppo di persone nelle città prossime alle montagne principali della regione per provvedere insieme: 1 - alla scelta della vetta più visibile ed insieme di possibile accesso; 2 - alla raccolta delle piccole offerte occorrenti per l'acquisto del ricordo. 3 - al collocamento del ricordo stesso sulla vetta della montagna; 4 - a promuovere un devoto pellegrinaggio che possibilmente sia presente alla cerimonia; 5 - a far celebrare, prima del collocamento del ricordo, una messa sul luogo stesso. Finalmente perché la cerimonia avvenga contemporaneamente è stata scelta la Domenica nell'ottava del Corpus Domini. Il Comitato Romano promotore, dietro richiesta, s'incaricherebbe di procurare l'oggetto artistico da costruire il ricordo. Essendo ben noto lo zelo della S.V. che accettò di essere corrispondente del Comitato Internazionale dell'Omaggio, si nutre fiducia che vorrà occuparsi dell'effettuazione di così bella opera in codesta regione, potendo del resto facilmente in qualche società o comitato parrocchiale costituire il gruppo richiesto. Il Comitato Romano, mentre è sempre pronto a fornire gli opportuni chiarimenti, deve vivacemente pregare la S.V. a far conoscere se accetta l'incarico, in quale città della regione ha costituito il gruppo, col quale poter direttamente comunicare con circolari ed altro. Ringraziando la S.V. Ill.ma mi è grato ai sottoscritti attestare i sensi della loro stima e considerazione. Roma, 8 luglio 1899 Il Presidente: Comm. Filippo Tolli - Segretari: Filippo Cancani Montani, Augusto Grossi Gondi.



Figura 1 Foto anni trenta della Croce in omaggio al Redentore posta sulla cima di Monte Arale con Maria Serena e Cecilia Campili.

SOLENNI OMAGGIO AL DIVIN REDENTORE

Sulla vetta del pittoresco *MONTE ARALE* dove l'Archidiocesi di *Perugia* e le diocesi di *Città della Pieve* e di *Orvieto* si stringono sorelle,

la Domenica 25 Agosto 1901

verrà innalzata e solennemente benedetta una Croce commemorativa che testifichi ai posteri la ferma fede dei popoli circorvicini.

La cerimonia inaugurale, promossa da apposito Comitato colla Presidenza onoraria del Nobile Sig. Marchese *Lorenzo Misciattelli*, sarà resa anche più solenne dalla presenza delle LL. Eccellenze Rev.me Monsig. *Dario Mattei Gentili* Arcivescovo di Perugia e da Monsig. *Giovanni Tacci* Vescovo di Città della Pieve.

Come preludio, nella sera 24 Agosto la vetta del Monte sarà coronata di fuochi e razzi festivi.

La mattina del 25 alle ore 10, scienne scoprimento e benedizione della Croce con analogo discorso di Monsig. *Prospero Scaccia* Vicario Generale di Città della Pieve. Quindi Messa celebrata appè della Croce da S. Eccellenza Monsig. Arcivescovo di Perugia.

Il S. Padre dietro istanza di S. E. Rev.ma Monsig. Arcivescovo di Perugia ha concesso in via straordinaria a tutti i fedeli delle Diocesi di Perugia, Orvieto e Città della Pieve, che ascenderanno il *MONTE ARALE* nel giorno di Domenica 25 corr, di poter lucrare il Giubileo, purchè abbiano precedentemente fatta una visita alla propria Chiesa parrocchiale e si accostino ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione.

La sacra funzione sarà resa anche più decorosa dalle scelte melodie eseguite dal concerto comunale di Piegaro, da religiosi cantici popolari e da altri piacevoli divertimenti.

IL COMITATO

PRESIDENTI

PLACIDO CORNELI - CELSO ROSINI

VICE PRESIDENTI

VINCENZO BLASI - GIUSEPPE GINI

CONSIGLIERI

PIETRO ROSSI GEREMIA SARGENTINI OTTAVIO CHERUBINI PERICLE BARIOTTI ROMEO PROSCIUTTI ENRICO PROSCIUTTI PIETRO VITALI
GIUSEPPE FIORENTINI *Cassiere* - D. PAOLO BARTONI *Par. Vic. Segretario* - D. CELSO TEATINI *Vice Segretario*.

Jerusa Piegaro 17 Agosto 1901

1901

Figura 2 Manifesto del "Solenne omaggio al Divin Redentore. Nel testo: "Sulla vetta del pittoresco MONTE ARALE dove l'Archidiocesi di Perugia e le diocesi di Città della Pieve e di Orvieto si stringono sorelle, la Domenica 25 Agosto 1901 verrà innalzata e solennemente benedetta una Croce commemorativa che testifichi ai posteri la ferma fede dei popoli circorvicini"¹.

¹ Il manifesto è presente nell'Archivio Parrocchiale di Montegabbione.